



L'Estensore  
(Migliorini Silvia)

Il Segretario  
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente  
(Mirko Dormentoni)

## DELIBERAZIONE

### UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- X ASSESSORE GIANASSI
- X DIREZIONE GENERALE – SERVIZIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO
- X UFFICIO DEL SINDACO - PIANIFICAZIONE STRATEGICA ED ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
- X PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO
- X DIREZIONE DEL CONSIGLIO
- X DIREZIONI DI COMPETENZA

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 27 ottobre 2020	BAGNOLI LORENZO	X	
	BARBIERI BEATRICE	X	
<b>PRESIEDE L'ADUNANZA</b>	BELLUCCI DANIELE	X	
Presidente- Mirko Dormentoni	BELLUCCI GABRIELLA	X	
	BISCONTI DAVIDE	X	
	BURGASSI MARCO	x	
	CECCONI ANTONELLA	x	
<b>HA FUNZIONE DI SEGRETARIO</b>	CEI NICOLO'	x	
P.O. Attività Istituzionale Q4	DI DIO GIOVANNA	x	
Dott.ssa Elisabetta Corsinovi	DORMENTONI MIRKO	x	
	FERRIGNO ELEONORA	x	
	MASI LEONARDO	X	
	NESII CRISTIANO	X	
	PERINI ANDREA	X	
<b>Consiglieri con funzione di SCRUTATORI</b>	PUCCI GABRIELLA	X	
1) Angelo Spensierato	SPENSIERATO ANGELO	X	
2) Leonardo Masi	TESI ILARIA	X	
3) Marco Burgassi	NASSA CARLO MICHELE	X	
	ZOLESI FILIPPO		x

DELIBERAZIONE N° 40013/2020 OGGETTO: Parere in merito alla proposta di delibera 452/2020 Document Unico di Programmazione 2021-2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione

## IL CONSIGLIO

**Visto** l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**Visto** l'art.49 comma 1 lettera b) dello Statuto del Comune di Firenze;

**Vista** la richiesta di parere pervenuta in data 9/10 u.s. ai sensi del comma 1 dell'art.27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, relativa alla proposta di deliberazione consiliare n.452/2020 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione";

**Vista** la richiesta di proroga dei termini richiesta in data 12/10 u.s. e la concessione di ulteriori giorni per l'esame degli atti fino al 30/10 p.v.;

**Visto** l'approfondimento svolto in ciascuna delle 5 Commissioni consiliari alla presenza dei Dirigenti e dei Funzionari di riferimento per le materie di competenza;

**Richiamati** il proprio atto n.40010 del 22/07/2020 "Approvazione del contributo del Q4 a Rinasce Firenze", nonché la delibera 40012 del 30/09 u.s "Approvazione dell'ordine del giorno collegato all'audizione dell'Assessore Gianassi in merito alla variazione di bilancio di prossima approvazione consiliare" che costituiscono due presupposti fondamentali alla formulazione di questo parere;

**Visto** il documento di osservazioni relativo alla proposta di delibera 452/2020, elaborato dai gruppi di Maggioranza e proposto alla valutazione del Consiglio, nonché la breve integrazione al documento proposta in aula;

**Considerato** il dibattito che si è svolto in aula e le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche;

**Ritenuto** quindi di approvare il documento di osservazioni di cui sopra e di esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione n° 452/2020 con le osservazioni che formano parte integrate del presente provvedimento

## DELIBERA

1. di approvare il testo delle osservazioni alla proposta di deliberazione n.452/2020 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione", che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Presidente mette in votazione il presente provvedimento  
L'esito della votazione è il seguente:

<b>CONSIGLIERI</b>	presenti	assenti	astenuti	favorevoli	contrari
BAGNOLI LORENZO	X				X
BARBIERI BEATRICE	X			X	
BELLUCCI DANIELE	X				X
BELLUCCI GABRIELLA	X			X	
BISCONTI DAVIDE	X				X
BURGASSI MARCO	X			X	
CECCONI ANTONELLA	X			X	
CEI NICOLO'	X			X	
DI DIO GIOVANNA	X				X
DORMENTONI MIRKO	X			X	
FERRIGNO ELEONORA	X			X	
MASI LEONARDO	X				X
NESTI CRISTIANO	X			X	
PERINI ANDREA	X			X	
PUCCI GABRIELLA	X			X	
SPENSIERATO ANGELO	X				X
TESI ILARIA	X			X	
VERNASSA CARLO MICHELE	X			X	
ZOLESI FILIPPO		X			

Presenti 18

Astenuti //

Votanti 18

Favorevoli 12

Contrari 6

Il Consiglio approva a maggioranza

Il Segretario  
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)



Il Presidente  
(Mirko Dormentoni)



## Osservazioni allegatae al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 452/2020

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2021-2023 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 452/2020

### **Il Consiglio di Quartiere 4**

apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi, a partire dall'indirizzo strategico 13 **“Buona amministrazione, innovazione, Quartieri e Città Metropolitana”**, obiettivo strategico 13.3 **“Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri”**, in particolare l'obiettivo operativo **“Rafforzare il ruolo del decentramento con il coinvolgimento sistematico dei quartieri sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione su tematiche riguardanti opere e servizi, individuando e definendo gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare per rafforzare i poteri consultivi e propositivi previsti dai Criteri Direttivi”**. Si consideri quindi il presente documento come uno di questi strumenti, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima “Nota di aggiornamento del DUP” sia del prossimo Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativo Piano triennale degli investimenti:

#### **Premessa necessaria**

La pandemia mondiale da Covid-19 ha causato una crisi socio-economica molto profonda che continua a produrre i suoi effetti nel Paese, in Toscana e nella nostra città, imponendo profonde trasformazioni nelle dinamiche globali con conseguenze dirette sulla vita dei nostri cittadini. Gli effetti negativi di questa crisi sul lavoro, sull'impresa e sulle famiglie non si sono ancora tutti verificati nella loro gravità e di questo siamo molto preoccupati. Naturalmente le principali e fondamentali soluzioni, o almeno gli strumenti per provare ad affrontare in modo efficace questi effetti negativi, devono arrivare dal livello europeo e statale in prima battuta e regionale in seconda. Anche l'amministrazione comunale può però mettere in campo azioni importanti ed innovative e quelle che sono delineate nel documento “Rinascere Firenze” sono molto condivisibili e convincenti. Politiche Giovanili, Città policentrica, Vivere gli spazi urbani, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti: sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni, anche in parte modificando, aggiornando o potenziando la pianificazione strategica e di mandato che abbiamo messo in campo. Per questo in premessa richiamiamo come basi

fondamentali del presente documento quanto abbiamo già formalmente osservato e proposto nelle scorse settimane attraverso i seguenti atti approvati dal Consiglio di Quartiere 4: a) delibera di approvazione del contributo del Q4 a Rinasce Firenze n.40010 del 22/07/2020; b) delibera di approvazione dell'ordine del giorno collegato all'audizione dell'Assessore Gianassi in merito alla variazione di bilancio di prossima approvazione consiliare n. 40012 del 30/09/2020.

### **Disagio giovanile – Prevenzione primaria e secondaria rivolta agli adolescenti**

Riteniamo che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) debbano assumere una priorità assoluta per le politiche pubbliche sviluppate dall'amministrazione comunale. Il lock-down da pandemia covid-19 ha aggravato la situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in “abbandono scolastico”, che alla “riapertura” si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti coordinati che vedano al centro quello degli **“educatori ed operatori di strada”** che siamo certi possa portare, se ben diffuso e calibrato sui territori, risultati importanti anzitutto per una crescita consapevole (e in certi casi il recupero) dei ragazzi, dell'espressione delle loro capacità e aspirazioni e del loro senso civico. Occorre quindi un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione. Quindi, per riferirsi alla struttura del DUP, occorre potenziare, coordinare e integrare gli strumenti atti ad attuare gli obiettivi che si trovano dentro diverse Missioni (6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero” e 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglie”) e Programmi (10.2, 5.1 e 5.2), in particolare l'obiettivo operativo 10.1.05 che parla delle politiche giovanili territoriali, l'obiettivo operativo 5.2.11 che parla di welfare di comunità e di operatori ed educatori di strada e il 5.1.03 che parla di offerta educativa, culturale e di intrattenimento e di esperienze per adolescenti nel periodo di non impegno scolastico (la fascia di età deve essere estesa a nostro avviso a partire dai 12 anni, non dai 15). Per migliorare lo stesso documento di programmazione proponiamo di definire un nuovo e unitario Obiettivo strategico, ad esempio tramite una implementazione dell'obiettivo 10.1 attualmente denominato “Attuare il progetto 2030 per la Firenze del futuro” che metta insieme tutte le varie azioni necessarie (dalla prevenzione primaria alla offerta di nuovi spazi e nuove opportunità per i ragazzi, ma anche la prevenzione secondaria e la riduzione del danno, citando l'insostituibile ruolo di indirizzo e co.programmazione dei Quartieri) per affrontare di petto questa nuova emergenza. E a questo obiettivo strategico proponiamo di affidare risorse economico-finanziarie (e possibilmente umane) molto superiori alle attuali, recuperando e riprogrammando l'importante stanziamento che era stato inserito all'inizio del bilancio di previsione

ordinario 2019 sotto la voce “operatori di strada”.

Nel frattempo della costruzione di questo nuovo obiettivo e delle relative necessarie sinergie, chiediamo di potenziare da subito, anche con nuove risorse umane dedicate, il servizio dell’*Educativa di Strada* a cura dell’ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, servizio che apprezziamo e riteniamo di grande utilità per gli importanti benefici che porta dal punto di vista socio-educativo e culturale, da rivolgere alla fascia giovanile sopra definita, affinché sia il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l’estate e durante le “vacanze scolastiche”). Pur ricordando che il servizio è tanto più efficace se è ben mirato sui bisogni e sulle caratteristiche sociali e aggregative dello specifico territorio in cui si attua, anche facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all’*Arte Urbana (street art)*, riteniamo non solo utile ma necessaria l’estensione del servizio a tutto il territorio cittadino, il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell’ufficio competente della Direzione Cultura attualmente non adeguata ai bisogni.

Vogliamo valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni (per esempio l’attività musicale del *Sonoria* nel Quartiere 4) in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori del territorio, che in alcuni casi potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle “scuole aperte al territorio”. Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell’ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

Chiediamo inoltre di inserire un ulteriore intervento, cui assegnare priorità 1, nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici annualità 2021 come secondo lotto (di completamento) della “Ristrutturazione della ex biblioteca di viale dei Pini” finalizzato alla realizzazione di un centro socio-culturale di quartiere rivolto agli adolescenti e ai giovani, ma con caratteristiche di intergenerazionalità, che potrà dare una risposta al disagio e ai forti bisogni di aggregazione, di spazi e di opportunità soprattutto per la fascia 12-18 anni, ma anche in generale per contribuire al rafforzamento della partecipazione, del senso civico, della cittadinanza attiva e dello spirito di comunità.

**Ruolo dei Quartieri e Progetti trasversali interdirezionali** (nell’ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP): sviluppare ulteriormente l’obiettivo operativo sopra richiamato: in particolare riteniamo che per attuare l’obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante 1) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni

dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti; 2) prevedere un incremento (o recuperando nel caso in cui siano state già azzerate) delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: verde pubblico (manutenzione ordinaria e straordinaria del grandissimo e crescente patrimonio di verde orizzontale e verticale e di aree ludiche), **servizi educativi** (ludoteche, Fattoria dei Ragazzi, centri estivi, servizi di sostegno alle famiglie, progetti territoriali), **cultura e politiche giovanili** (programmazione culturale decentrata in rapporto con l'associazionismo locale, rassegne ed eventi diffusi, animazione territoriale, centri giovani e operatori di strada, street art e progetti speciali per i giovani), **sport** (assegnazione spazi e controllo impianti e palestre scolastiche, manifestazioni e progetti locali per la promozione dello sport per tutti) **sociale allargato** (centri anziani, orti sociali, vacanze anziani), **servizi bibliotecari** (gestione delle importantissime "biblioteche di quartiere", spazi culturali e comunitari di strategica importanza per i nostri territori oltre che per la pubblica lettura).

Risulta inoltre urgente e necessaria l'attuazione di quanto descritto nell'obiettivo operativo 13.3.03: "Dare un ruolo più incisivo ai Quartieri anche attraverso la definizione di procedure, modalità ... Dare maggiore rilievo alle Decisioni dei Collegi di Presidenza" per mezzo degli atti necessari, a partire da una apposita Delibera di Giunta di indirizzi alle Direzioni dell'amministrazione.

Nell'attuazione dell'obiettivo operativo 13.3.07 "Rafforzare gli uffici anagrafici e proseguire nella valorizzazione degli Sportelli al cittadino/URP", anche alla luce della fondamentale e positiva esperienza di gestione di servizi immediati alle persone in tempo di lockdown presso le sedi dei Quartieri, si vada verso un rapido incremento quantitativo e qualitativo di risorse umane di front-office che servono a mantenere efficace l'obiettivo della "democrazia di prossimità", tenendo conto che nel caso degli uffici anagrafici si rischia altrimenti di andare verso un infausto restringimento del (già razionalizzato) servizio a causa dei pensionamenti non sostituiti.

### **Verde Pubblico e Ambiente**

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. E' per questo necessario investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione; verificare la possibilità di incremento di risorse nel

Bilancio 2021-2023 degli stanziamenti per la MANUTENZIONE ORDINARIA del verde pubblico Q4 orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l'incremento di fabbisogno causato dall'apertura di nuovi giardini pubblici e delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell'anno e infine per evitare possibili criticità sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al progetto "Dona un albero" (occorre, tra l'altro, uno specifico programma per la realizzazione di nuovi pozzi in ogni parco o giardino in cui sia utile e possibile).

Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi chioschi fissi e/o di strutture mobili (es. "carretto del gelato") che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali.

Per le aree ludiche riteniamo importante implementare l'inserimento di giochi ad accesso universale nelle aree ludiche del Q4 sia per quelle nuove da realizzare (Cavallaccio, Siena e Olivuzzo) sia per alcune già esistenti (Mantignano).

Procedere rapidamente con la realizzazione della grande area verde attrezzata del CAVALLACCIO SAN BARTOLO integrata con la futura area sportiva, prevedendo alberature nuove ed attrezzature utili sia alla popolazione anziana (es percorso fitness e ginnastica dolce) che a quella giovane (giochi universali e campini a libera fruizione), oltre ai bambini (area ludica) e a gli amici a quattro zampe (area cani).

In relazione all'obiettivo strategico 2.1 e all'obiettivo operativo per la realizzazione del "Parco Florentia", obiettivo che riteniamo importante ma perseguibile solo nel lungo periodo, chiediamo di inserire come obiettivi operativi a breve-medio termine, in ordine di priorità:

- 1) la riqualificazione, valorizzazione ed eventuale estensione (inglobando l'area di risulta compresa tra il parco e il viadotto dell'Indiano) del Parco dell'Argingrosso tramite uno specifico e importante stanziamento (crediamo non meno di 900.000 euro data la vasta superficie, magari articolati in due annualità, senza considerare gli eventuali espropri per l'estensione) da **inserire nel Piano Triennale degli Investimenti** e da realizzare tramite un progetto che recuperi il valore naturalistico degli ambienti e la loro fruibilità a partire dal laghetto, preveda la costituzione di nuovi orti sociali, di una "food forest", delle predisposizioni e allacciamenti per uno spazio culturale estivo, del potenziamento della illuminazione e dell'area ludica e la realizzazione di una struttura leggera per attività sportive a libera fruizione come ad esempio per la mountain bike;
- 2) la completa bonifica dell'area del **Poderaccio** come presupposto per la riqualificazione e realizzazione del futuro parco ambientale, con le relative risorse da inserire nel Piano Triennale degli Investimenti;
- 3) la messa in sicurezza, strutturazione e apertura al pubblico del Parco di Santa Maria a Mantignano a confine con la foce della Greve e con il parco dell'acquedotto, tramite i necessari stanziamenti economico-

finanziari e sviluppando collaborazioni con associazioni ambientaliste che potrebbero valorizzare e rendere fruibili alle scolaresche e alla cittadinanza questa importante area, anch'essa con forti valenze naturalistiche.

Procedere rapidamente con la progettazione dei **pannelli fonoassorbenti sul viadotto dell'Indiano all'altezza di viuzzo dei Sarti con relativo stanziamento nel Piano Triennale degli Investimenti**, considerando anche questa una vera priorità vista la situazione critica e la storicità della richiesta.

Si chiede di portare a termine rapidamente la progettazione per arrivare alla realizzazione dell'investimento per il **“porto Granducale” e la ricostituzione dell’“oratorio di San Carlo”** terminando anche la sistemazione dell'area arginale a monte del ponte della tranvia in riva sinistra d'Arno.

Per quanto riguarda la sistemazione del **giardino di via Siena** si chiede di accelerare l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione del giardino stesso, prevedendo un piccolo percorso di partecipazione con il coinvolgimento della scuola circostante; prevedere un intervento straordinario per la realizzazione della **nuova area di verde pubblico in via dell'Olivuzzo** come previsto dall'apposita scheda del RUC (procedendo a terminare il contratto di affitto di una parte del terreno comunale al soggetto privato locatario); per questi ultimi due progetti procedere alla reiterazione del vincolo espropriativo se ormai scaduto data la scadenza del RUC.

Progettare e realizzare gli investimenti per la riqualificazione degli spazi esterni delle scuole con l'incremento degli stanziamenti da prevedere in modo fisso e ripetuto nel Piano Triennale degli Investimenti. Per l'area ludica di Pontignale in costruzione prevedere anche la realizzazione, nell'area adiacente all'area ludica, un campino polivalente a libera fruizione.

Procedere alla progettazione e realizzazione delle nuove aree cani del Q4 seguendo le priorità individuate nella apposita delibera del Consiglio di Quartiere del 2016.

Orti sociali: visto il costante apprezzamento della realtà sociale e socializzante degli orti sociali, si chiede di prevedere nel bilancio uno specifico capitolo di spesa per fare fronte alla manutenzione ordinaria dei siti, oltre ai necessari stanziamenti nel Piano Triennale per la manutenzione straordinaria (es. realizzazione di un nuovo pozzo per le “Isole vecchie” all'Argingrosso che sono strutturalmente in sofferenza rispetto all'irrigazione), come azioni che devono concretizzarsi assolutamente prima della realizzazione di nuovi orti.

Si chiede un capitolo di spese per le iniziative di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto delle infrastrutture ed all'ambiente.

### **Partecipazione e Beni comuni**

Procedere alla attuazione piena del “Regolamento per l'uso dei beni comuni”, mettendo al centro il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei “patti di collaborazione” con i cittadini o le associazioni e garantendo

il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Sottolineiamo infine due elementi operativi da sviluppare: 1) per lo sviluppo dei patti occorre prevedere moduli standard di facile lettura, compilazione e approvazione per tutti i patti semplici tra cittadino e comune; 2) progettare e realizzare strumenti di comunicazione finalizzati a far conoscere in modo diffuso nella cittadinanza e nell'associazionismo le opportunità del Regolamento e dei Patti di collaborazione.

Verificare la possibilità di affidare in gestione spazi giochi, giardini piccoli a gruppi di volontari o, nei casi più rilevanti, anche a società sportive per una conduzione degli stessi spazi che preveda una costante animazione, la pulizia e il monitoraggio di giochi, fontane e arredi.

### **Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità di Quartiere**

Condividendo a pieno quanto previsto dall'obiettivo strategico 4.1 "Percepire la sicurezza", chiediamo 1) di inserirvi la previsione dell'attuazione dello strumento definito "Tavoli della Legalità", con l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto, da convocare da parte dei Presidenti e da dettagliare tramite appositi atti emessi dai Quartieri, così come deliberato dalla Giunta comunale del 22 settembre u.s., 2) di prevedere nel prossimo Piano Triennale degli Investimenti degli stanziamenti importanti e ripetuti in ciascuna annualità relativi al potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree stradali e di verde pubblico e all'ulteriore estensione e disseminazione sul territorio delle telecamere di videosorveglianza ai fini della sicurezza urbana sulla base delle priorità indicate dai Quartieri.

Territorialmente è infine necessario prevedere un potenziamento delle attività sportive, culturali e di aggregazione e socialità da localizzare nei pressi degli spazi dove si evidenziano maggiori tensioni sociali e difficoltà di integrazione.

### **Disabilità e Accessibilità**

Sviluppare un obiettivo strategico trasversale a tutte le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che valorizzi gli importanti interventi già presenti e metta al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità, non solo tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche ma attraverso quelle meno fisiche ma più sociali e culturali; prevedere ad esempio nella realizzazione degli eventi culturali l'accessibilità per le diverse disabilità a partire, ove possibile, dalla lingua dei segni per le persone ipoudenti; sviluppare ulteriormente gli obiettivi che prevedono progetti per l'inclusione scolastica, progettualità sportive/culturali di integrazione e inclusione e progetti di autonomia abitativa del tipo "Ora con noi" o "Dopo di noi".

### **Sociale e Lavoro**

Rafforzare esperienze come quella del progetto Polis che offre opportunità di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, ma anche sviluppare altri strumenti atti ad incrementare occasioni di inserimento o comunque di lavoro, anche se temporaneo, anche se non particolarmente qualificato, con riferimento ad esempio alle persone che sono beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (per “utilizzare” le quali il Comune deve sviluppare i cosiddetti PUC) o a tutte quelle che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in seguito alla gravissima crisi occupazionale dovuta alla pandemia covid-19 al fine di fornire loro dignità e ristoro economico, magari attingendo alle nuove risorse statali e comunitarie che necessariamente dovranno pervenire agli Enti Locali.

### **Biblioteche comunali di quartiere**

Valorizzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali centri non solo di pubblica lettura, ma anche di servizio ed iniziativa culturale sul territorio con valenza sociale ed educativa, tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, e tramite l'incremento di risorse per acquisto libri e progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche di figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale (BiblioteCaNova come modello in questo senso, da mantenere e valorizzare).

### **Sociale e Casa**

Attesi gli impegni e obiettivi assunti dall'amministrazione comunale, apprezzando lo sforzo di mantenere le cifre inserite nel bilancio per le grandi macro-aree di intervento (anziani, disabili, marginalità, immigrazione e minori) si sottolinea la necessità – in questo particolare momento storico – non solo di mantenere lo standard qualitativo dei servizi offerti ma di implementarli soprattutto a vantaggio delle categorie più deboli della società e/o che in questo momento hanno maggiori necessità di supporto; avendo particolare riguardo anche alle nuove problematiche legate alla drastica riduzione del reddito di una vasta parte della popolazione che, sino ad ora, non aveva avuto necessità di ricorrere ad aiuti da parte dell'amministrazione di Firenze.

Facendo riferimento al problema abitativo si sottolinea l'importanza di aumentare gli aiuti per coloro che non riescono a fronteggiare le spese relative all'alloggio come per l'affitto e le utenze.

Si manifesta apprezzamento per la volontà di mettere in campo azioni di governo a sostegno

**dell'abitazione** con la previsione di varie tipologie di intervento tra cui il recupero di alloggi ERP ma anche Co-housing, visto anche il progetto di **recupero dell'area dell'ex caserma Gonzaga** (CHIEDIAMO DI ACCELERARE IL PROCESSO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA PER ARRIVARE ALL'INIZIO DELLA CONCRETA REALIZZAZIONE DEL RECUPERO ENTRO QUESTO MANDATO) che si auspica venga destinato in buona misura all'esperienza del Co-housing e/o degli affitti calmierati, oltre a prevedere servizi per i cittadini; verificare la possibilità di destinare ad usi sociali alcuni immobili comunali alienabili ad uso abitativo (vedi anche ultimo punto del presente documento) o di acquisirne uno per una gestione più razionale dell'**emergenza abitativa** alternativa alle soluzioni "alberghiere" o tramite forme innovative di reperimento di risorse abitative anche private.

A tal proposito è stante il lavoro svolto in questi mesi difficili dalla **Rete di Solidarietà** – che in questi mesi difficili più che mai ha svolto un ruolo fondamentale nel collegamento tra l'amministrazione, le associazioni, altri soggetti del territorio e la cittadinanza, in particolare per le persone sole, anziane od in difficoltà - si evidenzia la necessità di provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto dalla rete anche mediante la dotazione di adeguata strumentazione che consenta di rafforzare il ruolo di snodo tra l'amministrazione in senso stretto e la popolazione, atteso anche il perdurare dell'emergenza sanitaria ma anche economica. Così come sostenere tutte le realtà associative presenti nel territorio, che concorrono con l'amministrazione pubblica a sostenere le persone in difficoltà anche potenziando progetti di sostegno come quelli portati avanti dal **Fondo Essere**.

In merito alle forme alla fruizione dei **centri anziani**, atteso il rispetto di tutte le norme di sicurezza, occorre, ove permesso dalla normativa nazionale e regionale, poterne garantire la frequentazione anche contingentata al fine di non disperdere il tessuto sociale che ivi si è costruito e che permette a tante persone di svolgere attività e di socializzare.

**Servizi Cimiteriali:** si auspica la sistemazione dei cimiteri ed ossarini presenti nel quartiere con particolare riferimento ai Cimiteri di **Ugnano** e **Sollicciano**, nonché la riqualificazione ed il potenziamento dei "forni crematori" e del luogo per la dispersione delle ceneri; specificare meglio gli obiettivi dell'importante intervento di **riqualificazione dell'edificio pubblico di via Assisi** coinvolgendo il Quartiere nella sua progettazione, verificando la possibilità che sia ristrutturato ed utilizzato dalla Regione Toscana per attività di orientamento e servizi per l'impiego.

**Prevenzione disagio giovanile e monitoraggio problemi dipendenze con particolare riguardo ai giovani:** in relazione all'aggravarsi dell'uso e consumo di sostanze stupefacenti, ma anche della ludopatia chiediamo di potenziare/ampliare alcuni servizi già esistenti di cui abbiamo apprezzato l'utilità sul nostro territorio (servizio di monitoraggio con unità di strada sulle dipendenze giovanili a cura della Direzione Servizi Sociali e in collegamento con il Serd-ASL), di sviluppare eventuali nuovi servizi complementari con gli stessi obiettivi e di sollecitare tutte le istituzioni competenti a sviluppare ulteriormente progetti di

informazione e prevenzione presso le scuole medie inferiori e superiori.

### **Servizi Educativi e Scuole**

Sottolineare l'importanza delle ludoteche diffuse sul territorio come servizio fondamentale per l'educazione, l'integrazione e la coesione sociale, investire sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle (importante ruolo della "Ludoteca della Pace" per tutta la città), valutando il possibile incremento degli orari e soprattutto dei giorni di apertura (a settembre e a fine anno scolastico) con un incremento delle risorse finanziarie a disposizione.

Sviluppare gli obiettivi operativi che riguardano l'educazione ambientale sia all'interno degli istituti scolastici (plastic free) che negli impatti ambientali (festa dell'albero, orti...) e che valorizzino il ruolo della Fattoria dei Ragazzi quale importante centro di educazione ambientale scolastico e non, e di servizio non solo di quartiere ma cittadino e metropolitano, che deve essere rafforzata nelle risorse umane e in quelle finanziarie a disposizione e che chiediamo sia esplicitamente citata all'interno dell'obiettivo strategico 2.1 negli obiettivi operativi in cui si parla della trasformazione dello Sportello EcoEquo e di agricoltura urbana e dell'obiettivo strategico 3.1 quando si parla di educazione ambientale e di "Chiavi della Città". Chiediamo inoltre che sia previsto uno specifico **stanziamento nel Piano Triennale degli Investimenti per un progetto di riqualificazione delle strutture esterne** finalizzate all'allevamento degli animali della Fattoria e all'agricoltura, implementando i percorsi didattici educativi.

Inserire la progettazione della nuova scuola Ghiberti come prossimo edificio scolastico cittadino da rifare completamente dopo la Don Milani, per il quale occorre individuare risorse certe interne e/o esterne: inserire un nuovo obiettivo operativo all'interno dell'obiettivo strategico 3.2 e un primo stanziamento nel Piano Triennale degli Investimenti annualità 2022.

### **Scuole di comunità (inserirlo in obiettivo strategico 3.1)**

Sentiamo l'esigenza e la necessità di integrarsi con le scuole, soprattutto con i loro studenti, al fine di portare una conoscenza tangibile del Quartiere, della sua composizione e struttura e di quella che è la sua specifica funzione ed attività sul territorio. La proposta punta a far crescere nelle nuove generazioni il senso di appartenenza alla comunità, che è la base del vivere civile e solidale e per far conoscere i principi costituzionali, investirà su un aumento di consapevolezza rispetto ai beni di tutti e rispetto alle norme comportamentali. Ancor più la prolungata situazione pandemica ci ha aperto gli occhi sull'importanza di allargare i nostri spazi educativi e culturali interagendo con spazi esterni alla scuola stessa. Proprio in seguito alle ristrutturazioni degli spazi scolastici è emerso come l'apprendimento senta l'esigenza di non rimanere solo entro i confini della classe, ma che diventi una parte attiva di un progetto, per meglio ridefinire ciò che costituisce una comunità educativa o di apprendimento. Considerare la scuola come un "Bene Comune" significa sviluppare un sistema educativo democratico che, per definizione, possa essere

partecipato e inclusivo, presupposto per qualsiasi forma di vita in comune. Numerose sono le esperienze che vanno nella direzione di un'Amministrazione condivisa e che hanno portato scuola, genitori, enti del Terzo settore e altri soggetti a incontrarsi per definire il proprio progetto di sviluppo. E grazie a queste sperimentazioni si è potuto sperimentare "Le scuole come Comunità".

### **Cultura**

Evidenziare la **Limonaia di Villa Strozzi** come luogo culturale da valorizzare, anche tramite una sua completa gestione esternalizzata, tenendo vivo il suo inserimento integrato nella programmazione culturale di quartiere e cittadina, non solo per l'"Estate Fiorentina" ma in ogni stagione, sviluppando il coordinamento con le importanti realtà presenti nel parco di Villa Strozzi, tra cui l'ISIA oltre a "Tempo Reale"; inserire la necessità di estendere ulteriormente l'**Estate Fiorentina** nelle "periferie" (dato il risultato molto positivo degli ultimi anni) e della programmazione culturale sul territorio relativa all'eventuale "Inverno Fiorentino" che forse esploreremo date le conseguenze della pandemia covid-19. L'idea è di portare eventi in luoghi e spazi meno visitati, angoli meno conosciuti del quartiere, per generare nuove conoscenze territoriali e creare nuovi coinvolgimenti di partecipazione cittadina.

Progettare ed avviare la ristrutturazione della parte non attiva dell'**ex biblioteca Isolotto di viale dei Pini** al fine di dar vita ad uno spazio polivalente capace di accogliere e colmare le esigenze che l'attuale situazione giovanile richiede.

### **Sport per tutti e tempo libero**

Condividiamo la visione dello sport e dell'associazionismo sportivo come attori fondamentali per la salute, il benessere e l'inclusione sociale, così come riportata nell'obiettivo strategico 10.2 – Potenziare e innovare lo sport per tutti. Tra tutti quelli indicati richiamiamo l'obiettivo operativo "Facilitare la pratica sportiva per tutti: progetto palestre all'aperto, corsi di attività motoria e natatoria per adulti, anziani e disabili e nelle case circondariali; ampliamento dell'attività sportiva nelle scuole in orario extrascolastico; promuovere l'educazione motoria nella scuola primaria in orario curriculare anche favorendo l'integrazione con le società sportive": si tratta di attività che il Quartiere 4 condivide e promuove con successo grazie a varie progettualità. Apprezziamo e chiediamo la conferma dell'estensione del progetto **Palestre all'Aperto**, che dalla primavera di quest'anno è stato esteso per giorni ed ore rispetto all'edizione precedente raggiungendo un maggiore numero di cittadini. Tra i progetti che secondo l'obiettivo richiamato riteniamo importante sostenere e sviluppare, possibilmente all'interno di un coordinamento cittadino, segnaliamo il progetto di educazione motoria e avviamento al gioco sport per la scuola primaria **Sport in Rete**. A tal proposito, per via del ruolo strategico, di prossimità ed immediatamente operativo del Quartiere rispetto al perseguimento degli obiettivi declinati dall'Amministrazione all'interno del DUP, sarebbe auspicabile sia la messa a

disposizione di risorse economiche maggiori per le attività e la destinazione di nuove risorse umane dedicate all'ufficio decentrato Sport del Quartiere 4 vista la ormai cronica carenza di personale.

Riteniamo positiva l'attenzione e la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche, al fine di mantenere i luoghi in cui viene effettuata l'attività sportiva, in uno stato di efficienza.

Consideriamo una priorità la realizzazione del nuovo **polo sportivo a San Bartolo a Cintoia**, incrementando gli spazi per le attività sportive non solo con la nuova palestra e il nuovo palazzetto dello sport con capienza 4.000 spettatori, i cui lavori di realizzazione sono in corso, ma soprattutto con **il complesso natatorio**. Chiediamo che questo intervento sia progettato ed inserito nel Piano Triennale degli Investimenti almeno per l'annualità 2023.

### **Infrastrutture e ciclabilità**

E' necessario procedere rapidamente nella progettazione e successiva realizzazione del grande anello di circonvallazione del quadrante sud-ovest, collegando in modo più efficace via Nenni, via Baccio da Montelupo e il viadotto dell'Indiano (allargamento, rotonde e nuovo sfondamento su via Pisana) e alleggerendo la strettoia di via Pisana a Ponte a Greve. Ribadiamo come questa opera sia strategica e prioritaria per tutto il quartiere (occorre inserire il secondo e il terzo lotto di quest'importantissima opera pubblica nel Piano Triennale degli Investimenti), unitamente alla realizzazione degli interventi di adeguamento in Via delle Bagnese (e nel relativo incrocio con via di Scandicci), come si legge in Missione 10, Programma 05, obiettivo strategico 1.4. Chiediamo inoltre che sia messo in cantiere uno studio di fattibilità per una nuova strada by-pass del borgo vecchio di Ugnano.

Sempre con riferimento all'obiettivo 1.4 dobbiamo esprimere la nostra preoccupazione per la realizzazione della nuova viabilità A1 svincolo Scandicci: i progetti pervenuti ad oggi sono per noi insoddisfacenti in relazione alle ricadute e gli impatti che hanno sul territorio. Chiediamo approfondimenti e possibili alternative, ma soprattutto un comune percorso di confronto con la cittadinanza di Pontignale e delle altre aree interessate insieme all'assessorato, al Comune di Scandicci e ad Autostrade spa.

Necessario è anche porre maggiore attenzione alla creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate in modo diffuso sul territorio (centri storici minori e non solo) e di vere e proprie "zone 30" (strade strette e residenziali e piazze, in particolare la nuova piazza dell'Isolotto con via delle Magnolie).

Sulle manutenzioni registriamo abbastanza positivamente l'azione del Global Service per i servizi di manutenzione stradale e delle strutture viarie (un po' meno sulla segnaletica), sebbene sia fondamentale continuare a monitorarne l'efficacia e mettere in atto eventuali correttivi. Continuiamo inoltre a chiedere di essere coinvolti in tutte le progettazioni sin dalla fase preliminare e costantemente informati sulla partenza e sull'andamento dei lavori così da poter promuovere più efficacemente la nostra azione comunicativa sul

territorio.

Riteniamo anche necessario sviluppare al massimo possibile gli interventi per la manutenzione straordinaria di marciapiedi e strade, incrementando le risorse messe a disposizione nel Piano Triennale degli Investimenti in ogni annualità e ripartendo dalle priorità già indicate e aggiornate dai Quartieri (il prossimo aggiornamento di dettaglio sarà presente nel documento di osservazione alla proposta di Bilancio di previsione e di Piano Triennale degli Investimenti).

Sempre con riferimento alle manutenzioni, nella Missione 05, obiettivo strategico 1.3, riteniamo importante procedere ad una più efficace manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di raccolta delle acque piovane (caditoie fuori e soprattutto dentro).

Sulla promozione della ciclabilità riteniamo opportuno proseguire nella definizione dei progetti di completamento di anelli e percorsi ciclabili realmente sfruttabili (come la pista ciclabile lungo Viale Nenni, da inserire nel Progetto dei Lupi di Toscana) e nell'individuazione di ulteriori risorse per la manutenzione delle piste esistenti che non versano in buone condizioni. A fianco dell'implementazione delle piste ciclabili (da contemperare sempre con le esigenze di viabilità e di parcheggio), è opportuno cominciare a prevedere anche idonee zone di sosta per le biciclette, protette e sorvegliate. Registriamo inoltre con favore, l'introduzione dell'Ufficio Bici e chiediamo di essere coinvolti come Quartieri: ciò permetterebbe di avere un'azione più incisiva e di intervenire nelle fasi iniziali di progettazione, consentendo agli uffici di uniformarsi già all'inizio alle esigenze dei territori, ottimizzando così i tempi di progettazione e realizzazione delle opere.

### **Mobilità e Trasporto Pubblico Locale**

Registriamo con grande positività la particolare attenzione che verrà posta per la realizzazione dei parcheggi posti sulle direttrici tramviarie ma contestualmente segnaliamo come sia necessaria una più omogenea distribuzione dei bus e pullman turistici in entrata nel Comune di Firenze: ad oggi si rileva una saturazione della linea T1 che potrebbe essere risolta valorizzando il nuovo parcheggio scambiatore di Peretola-Guidoni per esempio. Sul TPL registriamo l'attuale emergenza in relazione ai servizi per le scuole in epoca di pandemia da covid-19, quindi chiediamo di programmare tutte le risorse possibili (auspicabilmente aggiuntive di derivazione statale) affinché le corse siano incrementate, anche facendo ricorso, laddove possibile, all'utilizzo di mezzi privati (es. pullman turistici) attualmente fermi per gli stessi motivi relativi alla pandemia in atto. Chiediamo inoltre, al di là della contingenza, un ridisegno ed una razionalizzazione delle linee autobus, così da rendere organico ed efficiente il servizio in tutto il quartiere, la istituzione di una possibile linea di collegamento trasversale al quartiere (da nord-ovest e sud-est con particolare riferimento al servizio verso i distretti sociosanitari di via Chiusi e Lungarno Santa Rosa e l'ospedale di Torregalli) e la implementazione di un circolare serale/notturna che comprenda i percorsi del 9 e del 77/78, sostituisca il Nottetempo e serva da adduzione alla tramvia con i suoi stessi orari di fine

servizio,

Implementare fin da subito la rete ciclabile prevista nella Bicipolitana comprensiva del piano di segnaletica e la campagna informativa presso gli utenti che va fatta rapidamente anche in relazione al corretto utilizzo delle nuove corsie ciclabili recentemente realizzate.

Si richiede di procedere rapidamente con lo sviluppo di nuove “linee Pedibus” (es per la primaria Niccolini) sulla scorta della positiva esperienza svolta negli ultimi anni presso la scuola Montagnola.

#### **Abbattimento Barriere Architettoniche sugli immobili e negli spazi pubblici e strade/marciapiedi:**

Prevedere, in continuità col progetto “Abbattiamo le barriere” realizzato nel 2018 (con cui è stato proposto un nuovo approccio metodologico e un rilievo puntuale in una zona presa come campione che corrisponde al quadrante tra Piazza Pier Vettori, Via Cavallotti, Lungarno Santa Rosa e Porta San Frediano) risorse specifiche per la mappatura ed il successivo abbattimento della barriere architettoniche presenti nel Quartiere, in armonia con la Missione 08, Programma 01, obiettivo strategico 6.2.

#### **Riqualificazione/Rigenerazione Urbana e nuovo Piano Operativo**

Visto l’avvio del procedimento per l’adozione del nuovo Piano Operativo, riteniamo necessario rendere il Quartiere soggetto attivo e protagonista di tale percorso – come già avvenuto positivamente in questi mesi – attivando anche la massima partecipazione possibile della cittadinanza e delle associazioni del territorio. Pur ribadendo la corretta impostazione dei “volumi zero” sarà necessario riprendere l’individuazione delle future trasformazioni valutando attentamente e rivedendo il meccanismo incentrato sul principio della perequazione e del trasferimento di volumi, che molto difficilmente ha consentito una attuazione delle trasformazioni previste.

Ribadiamo la centralità che il progetto dei Lupi di Toscana riveste sul nostro territorio.

**Risorse umane:** in generale, implementando la Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, sviluppare ulteriormente il programma di assunzione e formazione di nuovo personale dipendente andando a supportate tutti gli uffici che ne hanno bisogno (in particolare gli uffici tecnici del verde pubblico, manutenzione strade e immobili, assistenti sociali, uffici decentrati sociale allargato, cultura, sport, politiche giovanili e “Sportello del Cittadino” presso i Quartieri); per quanto riguarda la gestione di alcuni servizi a basso contenuto professionale (quali quelli integrativi per la manutenzione ordinaria del verde pubblico o altri servizi al territorio) si richiama l’attenzione sulla utilità sociale e culturale di ricorrere, per quanto reso possibile dalla normativa statale (sempre tramite le necessarie procedure di evidenza pubblica), alle **cooperative sociali** con particolare riguardo a quelle di tipo B che impiegano soggetti svantaggiati favorendone l’inserimento lavorativo.

**Beni alienabili:** verificare tutte le possibilità per destinare a fini sociali alcuni beni individuati nell'apposito elenco, con particolare riguardo a quelli non ERP ma ad uso abitativo, ad alcuni immobili (es. Tabernacolo di Mantignano) e terreni.